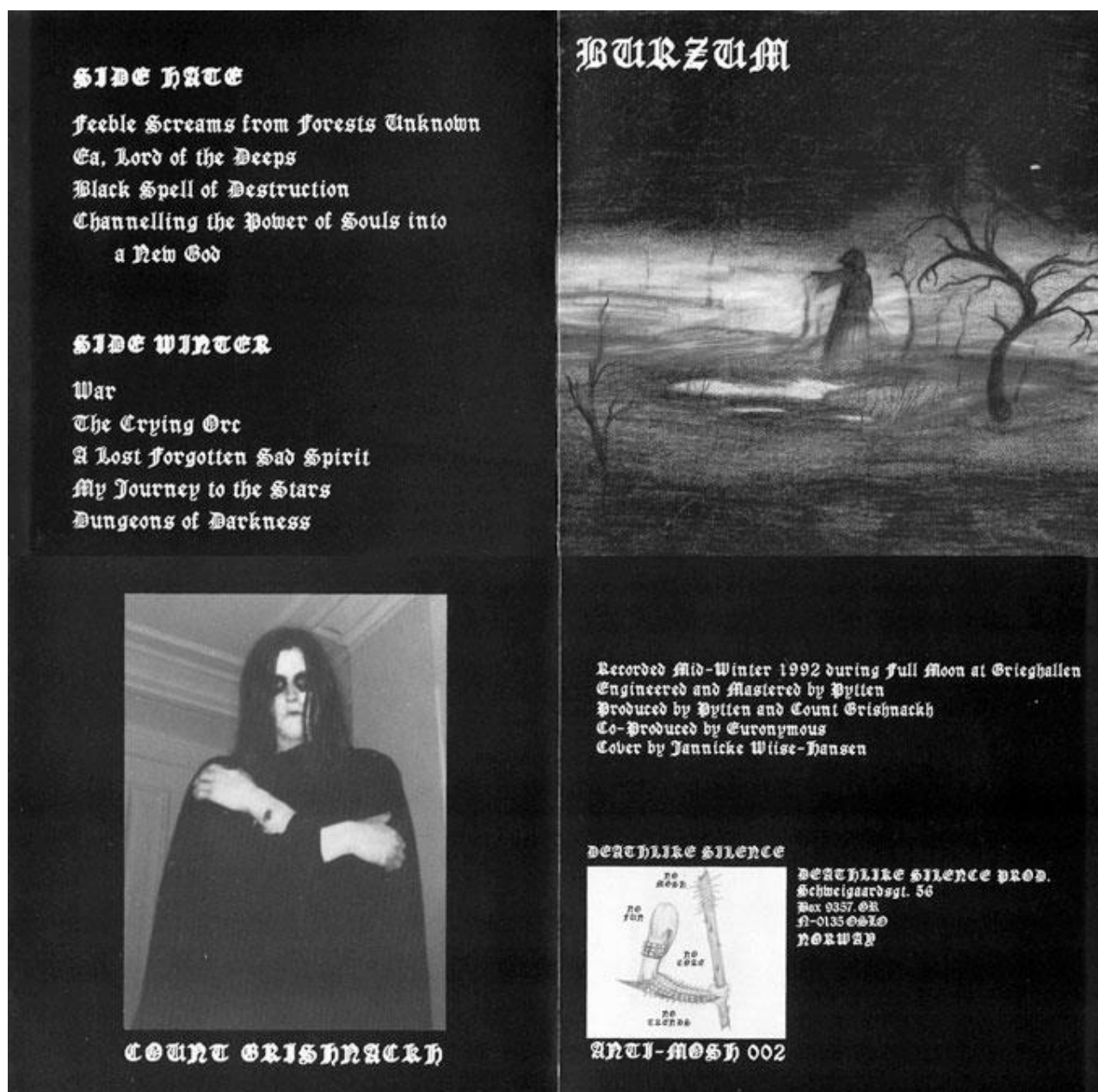
Burzum "Burzum" ("Tenebra") 1992
Deathlike Silence Productions

<u>Lista delle canzoni</u>

[Lato Odio]

Feeble Screams From Forests Unknown [Grida fiòche da ignòte foreste]
Ea, Lord of the Dephts [Ea, signore degli abissi]
Black Spell of Destruction [Incantésimo néro di distruzione]
Channelling the Power of Souls into a New God [Incanalar la potenza delle anime in un nuovo dìo]

[Lato Inverno]

War[1] [Guerra]*
The Crying Orc [L'orco urlante]
A Lost Forgotten Sad Spirit [Un triste dimenticato perduto spirito]
My Journey to the Stars [Il mio viaggio verso le stelle]
Dungeons of Darkness [Cèlle di tenebra]**

Crediti

Deathlike Silence Productions 1992

Registrato ai Grieghallen Studios, durante la luna piena[2], nel cuore dell'inverno 1992
Progettato e Masterizzato da Pytten
Prodotto da Pytten e dal Conte Grishnackh
Co-prodotto da Euronymous
Copertina di Jannicke Wiise-Hansen
Rilasciato nel marzo 1992

Byelobog Productions 2010

* Il primo assolo su questa traccia è stato suonato da Euronymous
** Un enorme gong colpito da Euronymous e Burzum
L'album d'esordio "Burzum" fu creato nel gennaio 1992 ai Grieghallen Studios
Prodotto da Pytten e Burzum
Progettato e Masterizzato da Pytten
L'immagine in copertina è ispirata al modulo di D&D, "Il tempio del male elementale"
Musiche di Burzum

Commenti

www.burzum.org: Euronymous commise un errore nella lista delle canzoni e scrisse "Ea, Lord of the **Deeps**" anziché "Ea, Lord of the **Dephts**". Inoltre, nel testo di "Feeble Screams From Forests Unknown" egli scrisse "The Hopeless Soul Keeps **Waiting**" anziché "The Hopeless Soul Keeps **Mating**". Infine, in "My Journey to the Stars" (al primo verso) egli scrisse "I **materialize**..." anziché "I **immaterialize**...". Quest'album d'esordio è stato poi ripubblicato su CD da Misanthrophy Records nel 1995, con l'aggiunta del mini-LP "Aske" (come tracce bonus).

Byelobog Productions 2010: L'album d'esordio "Burzum" è stato registrato nel gennaio 1992, come una rivolta contro una moda che s'era diffusa nell'underground metal, in Norvegia e altrove. La maggior parte delle band, a quel tempo, facevano del loro meglio per suonare identiche alle band death metal famose, e alcune diedero tutto per ottenere quest'obiettivo. Nauseato da questa mentalità gregaria, io volli mostrare il mio disprezzo facendo l'opposto; entrai in studio con l'obiettivo di registrare un album che fosse anti-trend all'estremo, ma che al contempo fosse qualcosa che amavo. Volevo dimostrare al resto della scena che era possibile far le cose diversamente, a modo proprio in verità, piuttosto che semplicemente ricalcare le tracce degli altri.

---

[1] Cfr. "About I recorded the Burzum albums" ("Su come ho registrato gli album di Burzum"), video pubblicato sul vlog Thulean Perspective il 12 ottobre 2016: "La traccia 'War' è stata registrata come tributo ai Bathory. No, non si tratta di una cover, è stata semplicemente composta in modo da suonare molto simile allo stile dei Bathory". Una traccia dallo stesso titolo è infatti presente sull'omonimo debutto della band svedese, rilasciato nel 1984, donde la precisazione.
[2] La luna fu piena, nel gennaio 1992, quando l'album venne registrato, nella notte tra il 20 e il 21 gennaio.

<u>**Testi delle canzoni**</u>

Grida fiòche da ignòte foreste

Settembre 1991

Vagante alla deriva
nell'aria
su di un freddo lago,
è un'anima
proveniente da un èra migliore
precedente,
aggrappata
a un mistico pensiero -
invàno... ma chi può saperlo?

Ancor più oltre ménte la ricerca eterna
di teorie che àpran porte;
solo il blocco si fa più forte,
e più chiavi van perdute poiché la logica sbiadisce.
Nel pantàno dei sogni l'acqua annerisce
per l'anima ch'è stanca di cercare.

Mentre gli anni passano
gocciola via l'aura,
poiché sempre meno
emozioni tòccano,
la stupidità
ha vinto troppo.
L'anima senza speranza continua ad accoppiarsi.

Ea, signore degli abissi

Novembre 1991

D'un serpente ha la testa.
Cola muco dalle sue narici...
D'un basilisco ha le orecchie.
In tre spìre le sue còrna son còntorte.
D'un persico sole ha il corpo, d'astri colmo.
L'estremità de' suoi piedi son artigli.
Sassu Wunnu è il suo nome;
un mostro marino, una forma d'Ea.

Incantésimo néro di distruzione

Luglio 1991

Ascolta la mia spada...
mentre pronuncio
del mio incantesimo
la formula:
"Damkuna, Iftraga Sheb Nigurepur, Dafast".
La tragedia del mondo, vien servita al mio banchetto.

Incanalar la potenza delle anime in un nuovo dìo

Maggio 1991

Adoràtemi.

Guerra

Ottobre 1991

Quest'è guerra;
sul suolo d'inverno giaccio ferito,
centinaia di corpi attorno,
impotenti moltità lése cadon dapprèsso
sul suolo nevoso di sangue rosso.

Guerra.

Grida dal sofferente suono,
grida d'aiuto a tutte le madri care.

Guerra.

Così tante ore di musica,
Così tante gocce di sangue;
in molti rabbrividiscono e ora son morto a terra,
tuttavìa mai dobbiam rinunciare alla
guerra.

L'orco urlante

Marzo 1991

Strumentale.

Un triste dimenticato perduto spirito

Settembre 1991

Il fuoco nel ciel s'è estinto.
Le acque azzurre non gridan più.
La danza degli alberi è cessata.
Le fresche correnti di freddi vénti
non ci son più.
La pioggia ha smesso di cadér
dal cielo,
ma il gocciolìo resta,
dalle vene d'un ragazzo quasi morto.
Un tempo vi era l'odio.
Un tempo vi era il freddo.
Ora
vi è soltanto
una tomba in pietra scura

con un altare,
un altare
che fa da letto,
giaciglio d'un sonno eterno.
I sogni dell'umano sonno
son di sollievo sogni,
una vìa di fuga dall'inferno
verso il vuoto della morte.
Tuttavìa imperturbabile
è il sonno umano.
E un giorno
la tomba verrà aperta
e l'anima
al suo mondo dovrà tornare.
Ma questa volta, come
un triste dimenticato perduto spirito,
è condannata
a eternamente
vagare.

Il mio viaggio verso le stelle

Gennaio 1992

Mi smaterializzo
e lentamente vado alla deriva
nell'ignòto
assieme ai freddi vénti infusi d'anima.
Le pianure invernali s'estendono intatte.
Cavalco i miei elementi
verso stelle mai viste.
Una ricerca
di conoscenza
nell'astrale.
Un luminoso fetore s'intensifica
mentre accosto
una sfera spettrale.
Dopo cento
vite umane
passate ad analizzare,
imparo
a consumar
la sfera
dell'immensa potenza
e a divenir
immortale.
Oscurità, odio ed inverno
dominan la terra quando ritorno.
Guerra
tra razze,
una méta vien raggiunta.
Caos.
Odio.

Cèlle di tenebra

Gennaio 1992

Strumentale.

Traduzione di Lupo Barbéro Belli